

Indici di riferimento (Benchmark)

Che cosa è un indice di riferimento

Come indicato nell'art. 3, paragrafo 1.3 del Regolamento UE 1011/2016, l'«indice di riferimento (benchmark)» è un indice in riferimento al quale viene determinato l'importo da corrispondere per uno strumento finanziario o per un contratto finanziario, o il valore di uno strumento finanziario, oppure un indice usato per misurare la performance di un fondo di investimento allo scopo di monitorare il rendimento di tale indice ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni legate alla performance.

Descrizione degli indici di riferimento utilizzati dalla Cassa

<u>Descrizione degli indici di riferimento utilizzati dalla Cassa</u>	<u>Nome o denominazione dell'Amministratore</u>
EURIBOR[®]	<i>European Money Markets Institute (EMMI)</i>
LIBOR	<i>ICE Benchmark Administration (IBA)</i>
IRS	<i>Federazione Bancaria Europea (FBE)</i>
Tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'area Euro (TASSO BCE)	<i>Banca Centrale Europea (BCE)</i>
TASSO DI INTERESSE LEGALE	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)</i>

Possibili implicazioni per il cliente

Tra i principali rischi dell'utilizzo di un indice di riferimento, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse creditore, nel caso di conti correnti con tasso creditore indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale.
- possibilità di variazione del tasso di interesse, nel caso di finanziamenti a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso iniziale.
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).